



fondazione scuola materna Carini



Registration Number: CH-50741

REGOLAMENTO SCUOLA DELL' INFANZIA

OTTOBRE 2019

1[^] revisione agosto 2016
2[^] revisione ottobre 2019



PREMESSA

La scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale.

Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti cognitive, affettive e sociali della personalità, apportando con questo il suo specifico contributo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative.

La determinazione delle finalità della scuola dell'infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. In questo quadro, la scuola dell'infanzia, deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'autonomia, all'identità e alla competenza.

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI – IDENTITA' -

La Scuola "Francesco Carini" nata come espressione della comunità locale, che l'ha voluta autonoma e libera, ha carattere comunitario e popolare; è paritaria in base al decreto ministeriale n° 488/2133 del 28.2.2001.

La Scuola "F. Carini", nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione e secondo i vincoli contrattuali.

La Fondazione, non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, d'iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La Fondazione F. Carini nelle sezioni dell'infanzia e del nido, accoglie anche i bambini svantaggiati per ragioni psico-fisiche, familiari, sociali e culturali: per essi si avvale del supporto di altre Istituzioni affinché assicurino i necessari sostegni tecnici ed economici.

La Fondazione "F. Carini" aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) tramite l'Associazione Provinciale ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e Scuole Materne di Brescia).

La Fondazione "F. Carini" opera in armonia con i principi dichiarati nel progetto educativo della scuola stessa:

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale, docente e non docente, condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione;
- cura i rapporti con gli Enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.



La scuola dell'infanzia è convenzionata con il Comune di Botticino, proprietario dell'immobile, per la gestione delle rette, dell'immobile e dei contributi necessari alla gestione della scuola stessa.

La Fondazione "F. Carini" ha costruito un nuovo edificio, su terreno comunale, per la creazione di un nido con capienza fino a 60 bambini a partire dai tre mesi fino ai 3 anni. Del settembre 2012 ha iniziato la sua attività convenzionata con la Regione Lombardia.

ART. 2 – DESTINATARI

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, compiuti entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il cui nucleo familiare risieda nel territorio comunale; l'ammissione di bambini non residenti può essere accolta a condizione che sia soddisfatta la domanda di cui al comma precedente.

ART. 3 – ACCOGLIENZA

L'accoglienza personalizzata di ciascun bambino rappresenta uno dei momenti qualificanti dell'incontro della Scuola e dell'insegnante con le famiglie. La conoscenza ed i contatti che vengono avviati in questa fase sono di aiuto sia ai genitori ed ai bambini che stanno affrontando le difficoltà del primo distacco, sia agli insegnanti che acquisiranno elementi essenziali per il loro lavoro educativo. L'inserimento dei bambini viene programmato dal gruppo dei docenti ed attuato attraverso:

- un'informazione dettagliata sulle finalità della Scuola prima dell'ingresso dei bambini;
- incontri individuali durante la fase di accoglienza;
- tempi di permanenza graduali e personalizzati.

Il piano di accoglienza e di inserimento dei bambini sarà stabilito dalle insegnanti e dalla direttrice. L'inserimento di bambini in situazione di handicap è progettato e concordato anche con il Servizio di neuropsichiatria infantile sulla base di un piano educativo individualizzato, anche in funzione della continuità educativa con la scuola elementare.

ART. 4 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

La Direttrice, di concerto con il collegio docenti provvede alla formazione delle sezioni. Ogni sezione accoglierà al massimo 29 bambini, salvo eventuali diverse disposizionali nazionali o regionali.

Le attività didattiche oltre che all'interno delle sezioni si articoleranno nelle intersezioni dove i bambini potranno essere raggruppati secondo le attività da svolgere e seguiti anche da insegnanti specializzati in determinati settori.

La natura giuridica della scuola non consente ai genitori, per gli infortuni e la responsabilità civile, rivalse di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, soci o amministratori, salvo quanto garantito dalla assicurazione stipulata dalla scuola.

Le insegnanti non avranno all'interno della loro sezione bambini con i quali esiste un particolare legame parentale (figli, nipoti, cugini, ecc.).



ART. 5 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito direttamente dalla Fondazione, ma si avvale anche della collaborazione di soggetti esterni per l'integrazione del personale docente, non docente e addetti al servizio di ristorazione.

ART. 6 - SERVIZI AGGIUNTIVI E INTEGRATIVI

Nella scuola dell'infanzia "F.Carini" sono istituiti i seguenti servizi aggiuntivi a pagamento:

- 1) Anticipato
- 2) Posticipato.
- 3) Centro Estivo.

L'iscrizione ai servizi aggiuntivi va rinnovata ogni anno.

Per il servizio di Anticipato e Posticipato sarà richiesto il pagamento di una quota mensile stabilita di anno in anno dal C.d.A. La quota mensile dovrà essere pagata per intero anche se il servizio sarà utilizzato per un solo giorno.

E' possibile utilizzare i servizi di cui al punto 1 e 2 in modo spot, salvo verifica della disponibilità dei posti, nonché il pagamento di tariffe giornaliere fissate dal C.d.A.

Negli ambienti e negli spazi della Scuola, nel mese di luglio, sarà proposto il servizio di Scuola Estiva, aperto a tutti i bambini di età compresa tra i tre anni e i sei anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Per questo servizio sarà richiesto il pagamento di una quota settimanale comprensiva di pasti stabilita di anno in anno dal C.d.A

ART. 7 - SERVIZIO MENSA

La Fondazione Carini è dotata di una cucina interna in grado di preparare i pasti necessari sia per la scuola dell'infanzia sia per l'asilo nido "la Giostra". I menù sono predisposti dal servizio di ristorazione seguendo le note di indirizzo e le linee guida della rfezione scolastica nazionale e regionale.

All'inizio di ogni anno scolastico le famiglie devono consegnare in direzione la documentazione certificata riguardante intolleranze, allergie, patologie alimentari. Sono previste diete alimentari per motivi etnici e religiosi. La tabella dietetica è uguale per tutti i frequentanti e pertanto non è consentito portare altri cibi o bevande da casa.

Le famiglie concorrono alla copertura delle spese con il pagamento mensile dei pasti in base alla presenza giornaliera.

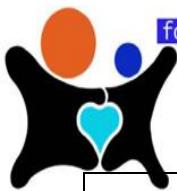
ART. 8 – CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Il periodo di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione con apposito calendario che viene affisso nella bacheca della scuola e pubblicato sul sito internet, nel primo mese di frequenza.

L'attività è garantita per almeno 190 giorni all'anno. L'anno scolastico inizia, di norma, nella prima settimana di settembre e si conclude alla fine del mese di giugno. La scuola offre inoltre per l'intero mese di luglio il servizio di **"Scuola Estiva"**.

La scuola è aperta tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, per circa 10 ore consecutive, secondo i seguenti orari:

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| • orario anticipato: | dalle ore 7.45 alle 8.15; |
| • orario di ingresso: | dalle ore 8.15 alle ore 9.00; |



- | | |
|-------------------|---------------------------------|
| • prima uscita | ore 13.00; |
| • seconda uscita: | dalle ore 15.45 alle ore 16.00. |

E' possibile usufruire del c.d. "Servizio Posticipato" dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Per motivi organizzativi e pedagogici le uscite sono programmate come di seguito indicato:

- | | |
|------------------|------------------|
| • Prima uscita: | ore 16.30; |
| • Seconda uscita | ore 17.00; |
| • Terza uscita | ore 17.30; |
| • Quarta uscita | ore 17.50/18.00. |

Eventuali ritardi o assenze prevedibili vanno comunicate il giorno precedente o segnalate la mattina stessa, entro le ore 8.15.

Il rispetto dell'orario di ingresso (ore 9.00) è necessario in quanto i bambini hanno bisogno di vivere con stabile continuità le routine della giornata e le insegnanti devono poter iniziare le attività senza interrompere l'attenzione e il raccoglimento degli altri bambini.

In caso di ripetute e ingiustificate inosservanze riguardanti l'orario di entrata, ci si riserva la facoltà di non consentire l'ingresso. In tutti i casi l'accesso oltre le ore 9.00 avverrà transitando dagli uffici amministrativi (ingresso da via Raffaello) e compilando apposito documento di giustificazione.

Qualora gli alunni non venissero presi in consegna entro l'orario di chiusura, alla famiglia verranno addebitati i seguenti costi relativi al servizio di post orario:

- € 10/al giorno – costo per un bambino che esce dopo le ore 16.10 (tolleranza di 10 minuti);
- € 40/al giorno – costo per un bambino che esce dopo le ore 18.05 (tolleranza di 5 minuti).

Al momento dell'uscita le insegnanti sono tenute a consegnare i bambini ai genitori o a persone autorizzate dagli stessi per iscritto tramite apposita dichiarazione. Non saranno affidati, in nessun caso, ai minori di 18 anni.

ART. 9 - CHIUSURA DELLA SCUOLA

Durante l'anno scolastico la scuola rimane chiusa:

- nel mese di agosto;
- nel periodo natalizio e pasquale;
- in occasione di festività riconosciute dal calendario nazionale;
- per motivi imprevisti e improrogabili, di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Per garantire un maggior supporto alle famiglie, durante il periodo natalizio e pasquale sarà assicurato un servizio di assistenza scolastica per i bambini dell'infanzia, da avviare presso la sede del Nido. L'attivazione del servizio è subordinata all'iscrizione di almeno cinque bambini.



ART. 10 - AMMISSIONE

La domanda di iscrizione va compilata e inoltrata entro il mese di febbraio, o altra data fissata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità comunicate tramite apposito avviso predisposto dalla Fondazione.

Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento nonché della proposta educativa con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Scheda dati anagrafici del bambino e dei genitori (con indicazione del nucleo familiare e residenza), contenente anche la documentazione relativa alla privacy, all'ingresso anticipato e posticipato, alle modalità di pagamento e ogni altra informazione utile per perfezionare l'iscrizione;
2. Modulo SDD per addebito automatico della retta mensile;
3. Documentazione richiesta dalla procedura ISEE (a discrezione della famiglia);

La mancata presentazione della documentazione di cui al precedente punto 3 comporterà automaticamente l'applicazione della retta più elevata.

Qualora, nel corso dell'anno, ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi seguendo l'ordine della graduatoria di cui al successivo articolo.

ART. 11 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tutte le domande di iscrizione saranno accolte nel limiti dei posti disponibili e nel rispetto della normativa vigente. Qualora vi fossero numerose richieste d'inserimento, il consiglio di amministrazione, con apposita deliberazione, fisserà dei criteri di ammissione, al fine di stipulare apposita graduatoria. In particolare si considerano i sotto indicati elementi in ordine di priorità:

1. Frequenza alla Scuola dell'Infanzia negli anni precedenti (da confermare comunque annualmente con apposito modulo);
2. Compimento del terzo anno d'età entro l'anno solare di riferimento per l'ammissione;
3. Presenza di disabilità;
4. Situazione di affido preadottivo o di affidamento familiare.
5. Aver frequentato il Nido della Fondazione;
6. Presenza di un fratello/sorella già frequentante la scuola dell'infanzia o il nido;
7. Data di iscrizione.

ART. 12 - INSERIMENTO E FREQUENZA

Nell'ambito della programmazione educativa e didattica annuale, le insegnanti riservano particolare attenzione alla individuazione dei tempi, delle modalità e delle strategie finalizzate all'inserimento dei bambini e delle bambine, che per la prima volta frequentano la scuola. L'inserimento dovrà essere graduale in modo da permettere al bambino il rispetto dei propri tempi e ritmi di ambientamento e rendere meno doloroso il distacco dalle figure di attaccamento. In genere dura due settimane, salvo esigenze diverse del bambino. L'inserimento è comunque sempre



individualizzato, pertanto i singoli genitori prenderanno accordi con le insegnanti rispetto agli orari di frequenza del bambino nel primo periodo.

Il calendario di inserimento è consegnato alle famiglie a conclusione dell'anno scolastico precedente, in occasione dell'incontro fissato con il corpo docente e la direttrice per la definizione delle sezioni.

ART.13 - RINUNCIA, DECADENZA, DIMISSIONI

In caso di ritiro anticipato il genitore deve darne comunicazione due mesi prima pena il pagamento delle due mensilità successive. Tale penale viene dimezzata se il ritiro avviene entro il mese di ottobre.

I bambini che si assentano dalla scuola, senza giustificato motivo, per un periodo continuativo superiore ad un mese potranno essere dimessi dalla scuola stessa con obbligo di pagare come penale le due mensilità successive.

La copertura dei posti vacanti per rinuncia o per decadenza è predisposta nei dieci giorni successivi all'avvenuta vacanza.

ART. 14 - RETTE

La retta per la frequenza alla scuola dell'infanzia della Fondazione è articolata in due parti distinte così riportate:

1. quota fissa mensile;
2. quota pasto.

Il pagamento della retta avviene entro il giorno 15 di ogni mese in forma anticipata, con le seguenti modalità:

- addebito diretto SDD;
- Bonifico Bancario;
- Sportello tesoreria Banca Valsabbina Agenzia di Botticino.
(IBAN: IT48 X051 1654 13100000 0010 649)

Con la prima fattura del mese di settembre, sarà addebitata la tassa di iscrizione determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 15 - PARTECIPAZIONE ALLA SPESA, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI E MANCATO PAGAMENTO DELLA RETTA

Per i fratelli/sorelle frequentanti i servizi educativi (nido e scuola dell'infanzia) della Fondazione sono previste le seguenti riduzioni:

1. 15% di sconto sulla retta del secondo frequentante;
2. 15% di sconto sia sulla retta del nido che della scuola dell'infanzia.

Al fine di conoscere la propria fascia di appartenenza occorre compilare il mod. I.S.E.E. (Indice della Situazione Economica Equivalente) con la formula di calcolo denominata "interpolazione lineare".

Si ribadisce che la mancata presentazione della certificazione I.S.E.E. o di altra documentazione comprovante il diritto ad agevolazioni comporterà automaticamente l'attribuzione delle tariffe più elevate.

Per i bambini non residenti a Botticino si applicherà la tariffa massima prevista.

Il mancato pagamento dei servizi attiva la seguente procedura:



- **PRIMO SOLLECITO:** Intimazione di pagamento, nella quale si riassumono nel dettaglio tutti gli estremi degli atti da riscuotere (titoli, importi dovuti, ecc.), senza aggravio di costi amministrativi.
- **SECONDO SOLLECITO:** Avviso al debitore, per sollecitare il saldo dell'importo dovuto, specificando che in caso di mancato pagamento il debito si aggrava di ulteriori spese e interessi. Spese amministrative di euro 10,00.
- **INGIUNZIONE DI PAGAMENTO:** nella quale si ricapitolano tutti i titoli e gli atti presupposti, dando voce anche all'impugnazione giurisdizionale nel caso in cui il contribuente voglia tutelare le proprie ragioni in sede legale, ovvero a tutte le azioni previste dalla legge per il recupero forzoso del credito. Spese amministrative di euro 15,00 oltre a quelle del secondo sollecito e delle spese legali.

Dopo il secondo sollecito, qualora non si abbia nessun riscontro da parte della famiglia, si intende la stessa rinunciataria al servizio non pagato e la Fondazione potrà provvedere alla dimissione del bambino. A fine anno i debiti non saldati verranno messi a ruolo.

Le rette vanno versate da settembre a giugno, anche in caso di assenza. Non sono previste modifiche di rette né per l'inserimento né per le vacanze di Natale e di Pasqua né per motivi di salute né per altri motivi. Eventuali richieste particolari dovranno pervenire in forma scritta e saranno esaminate dal CdA.

ART. 16 DIVIETO DI FUMO

E' vietato fumare negli spazi della scuola, sia chiusi che aperti: né il personale né i genitori devono fumare nel perimetro della scuola. La direttrice didattica è incaricati di produrre richiami scritti e provvedimenti disciplinari all'indirizzo dei trasgressori.

ART. 17 - PERSONALE

Le disposizioni riguardanti il personale e i suoi standard gestionali, devono essere conformi alla normativa vigente. Attualmente il personale della scuola dell'infanzia è composto dalle seguenti figure:

- Diretrice Didattica;
- Segretaria;
- insegnanti;
- educatrici;
- consulenti;
- stagisti e volontari eventuali.

ART. 18 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Sono organismi di partecipazione:

- il Consiglio di Scuola.
- il Collegio dei docenti;
- i genitori rappresentanti di plesso.



ART. 19 - PRIVACY

I genitori, o chi ne fa le veci, verranno sempre informati che i dati personali e sensibili ad essi riferiti verranno esclusivamente trattati nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'attività per i quali essi vengono richiesti, così come stabilito dal D. LGS. 196/03.

Per la produzione di filmati o per scatti fotografici realizzati all'interno dell'ambiente scolastico e atti a documentare le attività in essa sviluppate, le insegnanti chiederanno per iscritto l'autorizzazione ai genitori.

"Le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante recite e saggi scolastici, non violano la privacy. L'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha niente a che fare con le norme sulla privacy. Si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale: il loro uso è quindi del tutto legittimo." (Lo afferma il Garante della privacy nel provvedimento 195 del dicembre 2003 e ribadito nel comunicato stampa del 6 giugno 2007)

ART. 20 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente regolamento, si farà riferimento a quanto stabilito dalle specifiche normative nazionali, regionali e provinciali.